

**ALLEGATO 22**

Data 27/05/2026 Protocollo N° 0293190 Class: H.420.03.1 Fasc.

Allegati N° 0

Oggetto: PVEXO VELE S.r.l. – D.Lgs. 387/2003 art. 12 – Procedimento unico relativo all'autorizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili – Impianti fotovoltaici. Istanza di costruzione ed esercizio di un impianto agrivoltaico PNRR della potenza nominale in DC di 90,806 MWp, integrato con sistema di accumulo della potenza nominale di 17,5 MW (70 MWh) denominato "Gagliardo" e delle relative opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) in zona agricola del Comune di Adria (RO).
Codice di rintracciabilità di Terna S.p.A.: 202305822.

Codice progetto da citare sempre nelle comunicazioni: 2024.09.**Parere della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici.**

Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica
Unità Organizzativa Infrastrutture Energetiche e
Autorizzazioni

Con riferimento alla comunicazione di riavvio del procedimento ai sensi dell'art.7 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm. e ii. e avviso di indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, L. 241/1990 in forma semplificata modalità asincrona, registrata al protocollo regionale con nota n. 265547 del 11/05/2026, relativo all'istanza di costruzione ed esercizio di un impianto agrivoltaico PNRR della potenza nominale in DC di 90,806 MWp, integrato con sistema di accumulo della potenza nominale di 17,5 MW (70 MWh) denominato "Gagliardo" e delle relative opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) da realizzarsi in zona agricola del Comune di Adria (RO), da parte di PVEXO VELE S.r.l., si comunica quanto segue.

L'area interessata dal progetto in oggetto ricade nel territorio di competenza dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po e come tale compresa nel Piano di Gestione del Rischio delle Alluvioni del Distretto padano 2021 – 2027 approvato con il DPCM del 1 dicembre 2022. Tale area, ricadente nell'UoM ITI026, è interessata dai seguenti scenari di pericolosità idraulica da alluvione:

- aree potenzialmente interessate da alluvioni rare (L) per le piene del fiume Po, a cui è stata associata una pericolosità P1;
- aree potenzialmente interessate da alluvioni rare (L), a cui è stata associata una pericolosità P1, connesse al funzionamento della rete idraulica secondaria di bonifica.

Con Deliberazioni della Conferenza Istituzionale Permanente n. 10/2025 e 11/2025 del 18 dicembre 2025 sono state riesaminate e aggiornate le mappe di pericolosità e rischio di alluvioni e, contestualmente, adottate per le stesse le misure temporanee di salvaguardia.

Le mappe di pericolosità e rischio di alluvioni riesaminate e aggiornate (link: <https://webgis.adbpo.it/catalogue/#!/map/2132>) individuano per l'area in oggetto e per le opere di connessione i seguenti scenari di pericolosità idraulica da alluvione:

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici
Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia Tel. 0412792130/2357 - Fax 0412792234
PEC: difesasuolo@pec.regione.veneto.it - e-mail: difesasuolo@regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

- aree potenzialmente interessate da alluvioni poco frequenti (M), a cui è associata una pericolosità P2, connesse al funzionamento della rete idraulica consortile di bonifica (RSP - Reticolo secondario di pianura);
- aree potenzialmente interessate da alluvioni poco frequenti (M) per le piene del fiume Po, a cui è stata associata una pericolosità P2, limitatamente allo scenario di rottura arginale (RP - Reticolo principale);
- aree potenzialmente interessate da alluvioni poco frequenti (M) per le piene del fiume Fissero-Tartaro-Canalbiano (Po di Levante), a cui è stata associata una pericolosità P2, limitatamente allo scenario di rottura arginale (RSP-Reticolo secondario di pianura);
- aree potenzialmente interessate da alluvioni frequenti (H) per le piene del fiume Fissero-Tartaro-Canalbiano (Po di Levante), a cui è stata associata una pericolosità P3 (RSP-Reticolo secondario di pianura);
- aree potenzialmente interessate da alluvioni rare (L), a cui è stata associata una pericolosità P1, connesse al funzionamento della rete idraulica secondaria di bonifica, limitatamente alla condizione di area definita "a scolo meccanico" (RSP-Reticolo secondario di pianura).

Con Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 13/2025 del 18 dicembre 2025 è stato inoltre adottato il Progetto di Variante al Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po (PAI Po) per la sua estensione al bacino idrografico del Fissero, Tartaro, Canalbiano (D. Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., art.64, c.1 lett. b, numeri da 2 a 7). Di conseguenza, trovano applicazione, quali misure temporanee di salvaguardia, ai sensi dell'art. 65, comma 7 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., le disposizioni di cui alle Norme di Attuazione del PAI Po, le correlate direttive tecniche e i regolamenti.

Gli articoli 7 e successivi del Decreto n. 4/2026 del 19/01/2026 del Segretario Generale dell'Autorità stabiliscono gli indirizzi normativi per il riesame e l'eventuale aggiornamento delle disposizioni emanate dalle Regioni ai sensi dell'art. 58 delle NA del PAI Po e dell'art. 22 delle NA del PAI Delta.

Per le aree interessate dall'impianto in oggetto, localizzate all'interno dell'UoM ITI026 (ex bacino idrografico interregionale del Fissero Tartaro Canalbiano), non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione dell'intervento.

Si comunica inoltre che, per le medesime aree, ai sensi dell'art. 7 e successivi del Decreto n. 4/2026 del 19/01/2026 del Segretario Generale dell'Autorità, si procederà ad un riesame ed eventuale aggiornamento delle disposizioni concernenti l'attuazione del PGRA nel settore urbanistico in conformità agli indirizzi normativi generali.

Distinti saluti.

Il Direttore
dott. ing. Vincenzo Artico

U.O. Assetto Idrogeologico
Direttore: ing. Enrico Lorenzetti

Per Informazioni:

Ing. Francesco Ballarin E.Q.: Interventi di difesa e pianificazioni di Distretto del Po e Agenzia AIPo
Mail: francesco.ballarin@regione.veneto.it - Tel.: 041 279 4496

copia cartacea composta di 2 pagine, di documento amministrativo informatico firmato digitalmente da ARTICO VINCENZO, il cui originale viene conservato nel sistema di gestione informatica dei documenti della Regione del Veneto - art.22.23.23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici
Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia Tel. 0412792130/2357 - Fax 0412792234
PEC: difesasuolo@pec.regione.veneto.it - e-mail: difesasuolo@regione.veneto.it

Cod. Fisc. 80007580279

Codice Univoco Ufficio (Codice IPA) C0NO2P

P.IVA 02392630279